

☐ Interrogazione n. 363

presentata in data 2 novembre 2001

a iniziativa del Consigliere Moruzzi

“Mancanza di un impianto di depurazione delle acque a Casteldemilio e resistenze alla diffusione della fitodepurazione nelle Marche”

a risposta scritta

Premesso:

che la frazione di Casteldemilio, Comune di Agugliano, è sprovvista di impianto di depurazione delle acque reflue e che le acque del centro abitato vengono direttamente immesse nel fosso Canatacci;

che tale situazione è analoga a quella di non pochi centri abitati (in genere frazioni) che non sono dotati di sistema di depurazione;

che nel 1991 tale situazione aveva determinato la contaminazione delle falde da cui si attingeva acqua per uso domestico;

Tenuto conto:

che il problema dell'acqua potabile veniva risolto con la realizzazione di un nuovo tratto di acquedotto pubblico che ha collegato la rete idropotabile con l'acquedotto di Gorgovivo;

che per la depurazione delle acque fognarie, oggetto di numerosi accertamenti USL e ARPAM che certificarono la gravità della situazione dal punto di vista igienico-sanitario, veniva previsto nel PRG del Comune di Agugliano la realizzazione di un impianto di fitodepurazione;

che a distanza di sette anni la situazione permane e che pur in presenza di una progettazione esecutiva la fitodepurazione non è ancora stata realizzata;

Preso atto:

che il decreto legislativo 152/1999 fissa per la messa a norma degli scarichi civili la data del 31 dicembre 2005, quale termine ultimo per regolarizzare situazioni fuori norma come quella descritta, evitando che le amministrazioni incorrano in sanzioni anche penali per l'inquinamento arrecato;

che il Consorzio Gorgovivo, che dall'inizio di quest'anno ha ottenuto la gestione del ciclo delle acque reflue nel Comune di Agugliano, ha dichiarato che non c'è alcuna certezza sui tempi entro i quali verrà risolto il problema, mentre della progettazione esecutiva del fitodepuratore non si fa menzione poiché il Consorzio si indirizzerà alla realizzazione di un collettore fognario fino al depuratore di Vallechiarà nel Comune di Falconara;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Marco Moruzzi Consigliere regionale del gruppo Verdi,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) quali iniziative intende assumere per sollecitare la risoluzione del problema del depuratore di Agugliano in tempi brevi e consentire la realizzazione di un impianto di fitodepurazione;
- 2) se è a conoscenza che nelle Marche, nonostante gli indirizzi politici contenuti in molti atti della Regione, compreso il Piano regionale di tutela delle acque, si sta manifestando una resistenza alla introduzione della fitodepurazione quale strumento di abbattimento degli scarichi liquidi, nonostante la comprovata efficienza tecnico-economica del sistema;
- 3) quanti nuovi progetti di fitodepurazione sono stati appaltati;
- 4) se la Giunta condivide la necessità di incentivare con nuovi strumenti il ricorso a tecnologie di depurazione delle acque pulite;
- 5) a sedici mesi dall'approvazione del Piano regionale acque, quanti altri nuclei di abitazioni scaricano le acque nere nel reticolo idrografico superficiale creando emergenze igienico sanitarie ed ambientali;
- 6) se la Giunta intenda richiamare il Consorzio di gestione delle acque al rispetto della programmazione regionale e con quali strumenti intenda incentivare la diffusione della fitodepurazione.